

*Cooperativa Sociale “La Rete E-T.S.”*

*Casa Maria Adelaide da Sacco*

*di Vidor*

*Comunità Alloggio*

*e*

*Centro Diurno “Il Sole”*

## **Piano annuale della formazione**

**Documento di monitoraggio - 2022 -  
e ripianificazione - 2023 -**

## SOMMARIO

		N. pag.
1.	<b>SCOPO E CONTENUTI DEL DOCUMENTO</b>	3
2.	<b>LA RILEVAZIONE DEL BISOGNO FORMATIVO</b>	4
3.	<b>LA RILEVAZIONE DELLA QUALITA' PERCEPITA</b>	6
4.	<b>VERIFICA PROGETTI FORMATIVI ATTIVATI NEL 2021 E RIPIANIFICAZIONE 2022</b>	6
4.1.	<b>Generalità</b>	6
4.2.	<b>Modalità</b>	7
4.3.	<b>Le proposte concrete</b>	7
	Qualità tecnico-professionale	8
	I programmi di formazione/supervisione	9
	La formazione “facoltativa”	16
	Conoscenza di altri servizi e scambio di “buone pratiche”	16
	Formazione dedicata ad Amministratori e Soci della Coop.	17
	Gli interventi formativi obbligatori per vincoli di legge	17
5.	<b>ALLEGATI</b>	18

# Casa Maria Adelaide Da Sacco di Vidor

## Piano annuale della formazione

### Documento di monitoraggio 2022 e ripianificazione 2023

#### 1. Scopo e contenuti del documento

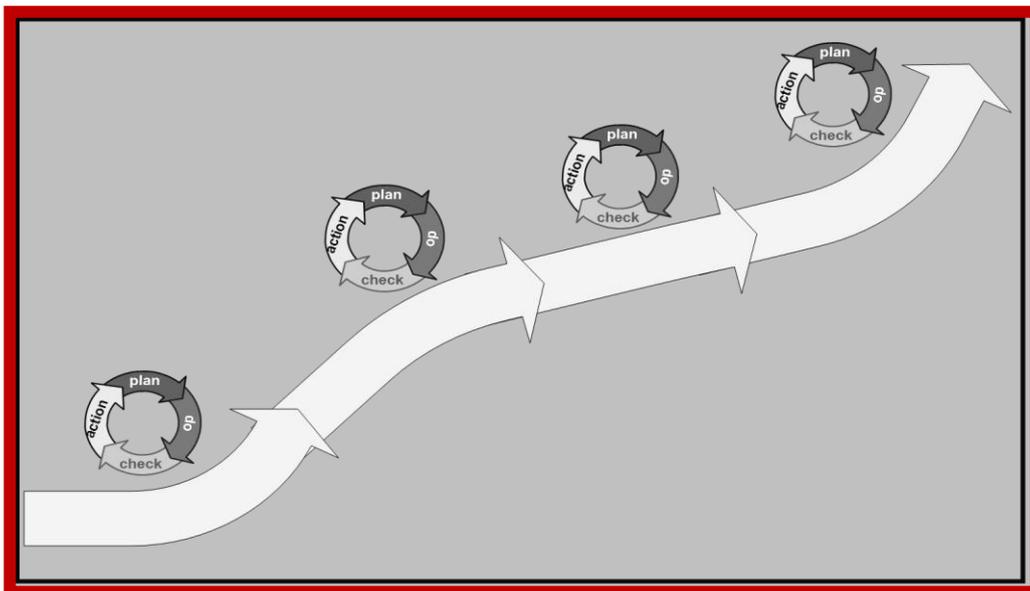
Il presente documento è finalizzato a dare evidenza al programma formativo attuato a favore della Comunità Alloggio e del Centro Diurno siti presso Casa Maria Adelaide da Sacco di Vidor nell'anno 2022 (anno susseguito ancora) e contestualmente contiene la pianificazione dell'attività per il 2023, allo scopo di garantire la rispondenza alle esigenze tecnico-professionali e di gestione dei Servizi.

Il Piano è rivolto agli operatori in servizio (Oss-educatori- coordinatori) presso la Comunità Alloggio e il Centro Diurno ed è predisposto in modo complessivo per i due Servizi perché, pur essendo questi regolati da due diversi rapporti convenzionali con l'Azienda Ulss n. 2 della Marca (Distretto di Asolo Castelfranco Montebelluna), la contiguità spaziale, l'opera di collaborazione tra gli operatori su progetti trasversali, l'inserimento in identico contesto territoriale e sociale inducono alla predisposizione di un unico meta progetto, dove percorsi di tipo metodologico/gestionale generale, pensati per "tutti", vengono affiancate proposte formative finalizzate in ragione della specificità erogativa.

La stesura del documento è stata preceduta dalla rilevazione del fabbisogno formativo espresso dagli operatori (nel contesto di riunioni ad hoc) e da un'approfondita riflessione da parte del gruppo dirigente della Cooperativa (equipe centrale e coordinatrice dei Servizi). Come per gli anni precedenti, le progettualità attivate nel 2022 sono state oggetto di valutazione tramite incontri in equipe i cui esiti hanno costituito i mattoni fondanti da cui si è partiti per ripianificare l'attività per l'anno successivo.

La metodologia di sfondo cui si intende orientare l'attività di programmazione e di monitoraggio è rappresentata allo schema descrittivo del cosiddetto ciclo **PDCA**, dove **P** sta per **PLAN** (pianificare in ragione degli obiettivi), **D** sta per **Do** (fare), **C** sta per **CHECK** (verificare), **A** sta per **ACT** (agire in ragione della fase CHECK e in funzione degli obiettivi da raggiungere). Siamo parlando di un approccio articolato secondo un ciclo continuo che consente di dare evidenza all'andamento dei processi, fornendo elementi essenziali per l'individuazione delle azioni di mantenimento e di miglioramento continuo.

Grafico n. 1



## 2. La rilevazione del bisogno formativo

A fine 2022 si è proceduto a rilevare il fabbisogno formativo degli operatori attraverso incontri di vario livello, e precisamente:

- ✚ con le coordinatrici ed il direttore;
- ✚ con gli educatori;
- ✚ con le équipes di lavoro.

Questi gli esiti:

### **Gruppo di lavoro della Comunità Alloggio**

*Si valuta come ogni anno, l'opportunità di garantire momenti dedicati all'équipe coordinatore-educatori (che hanno il compito istituzionale di orientare/pianificare i programmi concreti di lavoro, anche sostenendo l'attività dei colleghi OSS) e singole supervisioni delle dinamiche di gruppo con gli operatori. Saranno garantiti momenti di supervisione, più pratica, anche al personale di assistenza e più in generale all'insieme degli operatori che gravitano sui servizi.*

*Per ciò che riguarda gli OSS continua la richiesta di approfondire le seguenti tematiche: disturbi del comportamento, gestione stress- prevenzione burn-out, disabilità acquisite, sessualità, comunicazione.*

*E' stata confermata la positività delle sinergie con l'Unità Operativa Complessa Disabilità e non autosufficienza dell'AULs n. 2 (UOC Disabilità e non autosufficienza) Distretto di Asolo, Castelfranco, Montebelluna e la direzione della Cooperativa che ha inviato le proprie proposte per il piano formativo congiunto per il 2023 e di verifica di quanto proposto nel 2022. Sarà favorita, come nelle annualità precedenti la partecipazione del personale ad eventi esterni / online di formazione.*

### **Gruppo di lavoro del Centro Diurno**

*Anche per il Centro Diurno, si seguono le progettualità formative, a seconda dei bisogni emersi. Si valuta l'opportunità di garantire momenti dedicati di lavoro all'équipe coordinatore-educatori (che hanno il compito istituzionale di orientare/pianificare i programmi concreti di lavoro, anche sostenendo l'attività dei colleghi OSS). Gli*

argomenti che sono stati richiesti maggiormente sono: : disturbi del comportamento, gestione stress- prevenzione burn-out.

Tale ambito sarà offerto al gruppo allo scopo di favorire l'attivazione di riflessioni e progettualità comuni. Saranno garantiti momenti di supervisione (da parte di professionisti specifici) anche al personale di assistenza a più in generale all'insieme degli operatori che gravitano sui servizi.

Si evidenzia anche in questo caso la positività delle collaborazioni formative con l'UOC Disabilità e non autosufficienza dell'AULSS n. 2-Distretto di Asolo, Castelfranco, Montebelluna e si favorirà la partecipazione degli educatori interessati o oss alle formazioni.

### La pianificazione per il 2023: sintesi Piano Formazione proposte interne della Cooperativa

In ragione di quanto rilevato si è ritenuto di dover pianificare le seguenti proposte per il 2023 (per il dettaglio vedere pagg. successive del documento):

Area tematica	Titolo/contenuti	Ore formazio ne	Soggetti coinvolt i	Monitor · efficaci a	Referen te monit. efficacia
Qualità tecnico-professionale	Aspetti assistenziali che coinvolgono l'operatore socio-sanitario in particolari condizioni cliniche: strategie e procedure utilizzabili in un contesto comunitario <u>Formatrice:</u> Inf Barbara Quendolo	2	Operatori CA Operatori CD	A sei mesi	Coordinatore servizi e infermieri
I programmi di formazione/supervisione	Laboratorio di degustazione emozionale Dottssa L. D'Ospina- psicologa	10	Oss- Coo- Edu- Coo	A 6 mesi/1 anno	Edu-oss
Formazione Pratica con fisioterapista	Conoscere e prevenire il dolore fisico sul posto di lavoro: Daniele F.	3	Op CA - CD	1 anno	Dir e Coo
Formazione	<u>La sessualità nella disabilità: buone prassi e strategie di staff nella comunità.</u> <u>Formatore:</u> Dott. Fabrizio Arrigoni – psicologo e filosofo	4 ore	Op CA - CD Edu	A un anno	Dir e Coo
Conoscenza altri servizi e scambio "buone pratiche"	Conoscenza e collaborazione con servizi/realità della rete territoriale	Da definire	Op. CA Op.CD/ Edu	A sei mesi	Dir- coord. CA-CD
Formazione dedicata ad amministratori e soci	Percorso per i Soci della Coop. per favorire una miglior conoscenza dell'organizzazione in tutti i suoi	Da definire	Tutti i Soci della	A un anno	Consiglio o Amm.ne

	fondamentali aspetti: sociale, valoriale, di missione, organizzativi e gestionali		Rete coop.		
<b>Corsi obbligatori per legge</b>	<b>L.81/2008 e altre relative alla sicurezza/prevenzione</b>	Come da norma	Come da vincoli di legge	Come da norma	Referent e Sicurezza / Coord./ Dir

La Cooperativa ha inoltre aderito, condividendolo in fase di pianificazione, progettazione e realizzazione, al progetto formativo proposto dall' *UOC Disabilità e non autosufficienza* dell'AULSS n. 2 - Distretto di Asolo, Castelfranco, Montebelluna impegnandosi a individuare di volta in volta i partecipanti ai diversi percorsi formativi che saranno attuati.

PROPOSTE PRESENTATE PER IL 2023							
Titolo	Formatore	Data Ipotetic	Durata	Destinatari	Note	sponsabile scier	Referente interi
<i>Orientare e Prevedere: strategie di Comunicazione Aumentativa Alternativa per la modificazione dell'ambiente e la strutturazione delle attività.</i>	Moret Ornella	21 aprile 16 giugno 8 settembre 2023	3 incontri da 4 ore	<b>40 partecipanti.</b> Operatori del Servizio Disabilità e operatori delle strutture che si occupano di persone con disabilità medio-grave.			Volpato
<i>Gruppi AMA a confronto: formazione secondo livello</i>	Filippin Natalino	23 novembre 2023	1 incontro da 4 ore	<b>100 partecipanti.</b> Operatori e famigliari.	<b>NO ECM</b>		Filippin
<i>Dal progetto di vita alla co-progettazione</i>	Vari	aprile luglio 2023	4 incontri da 4 ore	<b>60 partecipanti.</b> Operatori delle strutture.			Schiavetto
<i>Qualità di vita: l'importanza di un modello integrato per il progetto di vita per la persona con disabilità.</i>	Croce Luigi	giugno- novembre 2023	1 edizione da 7 ore	<b>50 partecipanti (da aumentare)</b>	Castelfranco?		Berton
<i>Disabilità: diritti di cittadinanza e coesione territoriale. Seminario tematico per familiari ed operatori (Provincia TV)</i>	Colleoni Maurizio	19 aprile 10 maggio 31 maggio	3 incontri da 4 ore	<b>300 partecipanti</b> fra operatori e famigliari. Interdistrettuale. Online			Filippin
<i>Gestione di un tavolo di intervizione su situazioni complesse nella disabilità adulta</i>	Munoz Gabriel	16 marzo, 13 aprile, 18 maggio, 14 settembre, 9 novembre	5 incontri di 4 ore	<b>40 partecipanti.</b> 1 massimo 2 operatori per struttura.	dalle <b>08.45</b> alle <b>12.45</b> sala convegni Montebelluna		Munoz
<i>L'accompagnamento delle famiglie delle persone con disabilità acquisita: riflessioni ed esperienze</i>	Vari fomatori	settembre- ottobre 2023	1 incontro di 7 ore	<b>100 partecipanti.</b> Operatori delle strutture.	A cura di Liberi di essere		Munoz
<i>ICF Adat</i>	Pasqualotto	febbraio - novembre 2023	2 incontri di 3 ore	<b>30 partecipanti.</b> Referenti progetti formazione al lavoro			Filippin
<i>Assemblea</i>	Vari fomatori	29 marzo 2023	1 incontro di 4-5 ore	<b>200-300 partecipanti</b>	<b>NO ECM</b>		Berton, De Bortoli
<i>Bibione - gruppi AMA</i>	Vari	16-17 settembre 2023	un fine settimana	<b>70-80 partecipanti</b>	<b>NO ECM</b> - Area d'Aggio		Facilitatori

### 3. La rilevazione della qualità percepita

Uno degli elementi fondamentali dell'azione di monitoraggio del processo formativo risiede nella rilevazione del gradimento che verrà desunta da momenti di analisi, riunioni d'équipe e/o gruppi di lavoro. Lo strumento del questionario di soddisfazione individuale utilizzato negli ultimi 3 anni, è stato realizzato insieme ad altre cooperative del territorio Ulss 2 ed i dati verranno inviati al servizio Disabilità.

### 4. Verifica progetti formativi attivati nel 2022 e ripianificazione per il 2023

#### 4.1. Generalità

Come anticipato il Piano formativo è stato aggiornato/integrato per il 2023, previa rilevazione del fabbisogno formativo attraverso incontri e/o momenti di verifica rivolti alle componenti organizzative della Cooperativa. La ripianificazione annuale, oggetto del presente documento, si sviluppa in linea con le opzioni strategiche dell'organizzazione, tenendo conto della rilevazione del gradimento e dell'efficacia di quanto attivato nel 2022.

**Nel corso del 2023 si intendono sviluppare, per tutte le figure professionali, proposte formative finalizzate all'incremento delle competenze professionali, in particolare: per gli OSS con lo scopo di migliorare aspetti relazionali e capacità di lavorare in gruppo, per gli Educatori allo scopo di migliorare la capacità d'intervento educativo su situazioni complesse in modo da sviluppare adeguati interventi, anche di matrice relazionale, finalizzati al raggiungimento delle mete educative dell'utenza, la gestione dei gruppi modificati in tempo di Covid, sia in termine di cambio di operatori, sia in termini di dinamiche di gruppo, per il Coordinatore allo scopo di migliorare le competenze di pianificazione, la programmazione di nuove idee e progetti. Per tutte le figure si vuole cercare un maggior uso della stanza Snoezelen, inaugurata l'8 febbraio 2020, la quale sarà rivolta alle persone che frequentano la casa e allo stesso personale in un'ottica di crescita culturale e professionale, e un nuovo modo di relazionarci con il territorio (passeggiate, marketing a distanza, pagina fb, instagram) per condividere le necessità e le attività svolte internamente.**

#### 4.2. Modalità

Come per gli anni precedenti le iniziative di formazione obbligatoria pianificate dalla Cooperativa e rivolte a settori specifici o alla globalità degli operatori, vengono pianificate in orario di servizio.

Il contributo a ulteriori iniziative, collegate a bisogni/esigenze professionali individuali, viene valutato e diversificato in ragione dell'aderenza agli obiettivi dell'organizzazione. Le varie formazioni sono condivise nei vari incontri di equipe, e il materiale è a disposizione per una visione.

#### 4.3. Le proposte concrete

##### A. Qualità tecnico professionale

2022

Tutto il materiale relativo alla formazione effettuata si trova in forma cartacea relativa ai seguenti corsi (svolti sia online- presenza), con gli obiettivi raggiunti nelle varie giornate:

-  Formazione sul campo sui comportamenti problema- dottssa Giulia Rosato - educatore

- ✚ Come gestire l'aggressività, verbale e non, nella relazione con pazienti e colleghi- Dott. Fabrizio Arrigoni
- ✚ Formazione teorica e pratica con Fisioterapista Daniele
- ✚ Formazione sull'equipe / supervisione di gruppo dottssa Monica Conz
- ✚ Corso online di Regione Veneto e Azienda Zero su Acc/Autorizzazione – 5 moduli
- ✚ Supervisione uso stanza Snoezelen- dottssa Mazzocco G
- ✚ Le formazioni con l'inf. Quendolo si sono svolte durante le riunioni di equipe con il personale della Ca durante l'anno in corso.
- ✚ Si sono svolti alcuni seminari tematici con l'Ulss per direttori – presidenti

### FORMAZIONE 2022

#### COMUNITA' ALLOGGIO

<b>CORSI 2022</b>	COO-CA(1)	EDU(2)	OSS(22) nell'anno travecchi /nuovi)	AUSILIARIE(2)
DOTTSSA ROSATO	0	0	8	0
DOTT. ARRIGONI	0	0	32	0
DOTT. PETTENON	11	0	0	0
DOTTSSA CONZ	2	4	39	0
F.CON FISIOTERAPISTA	0	0	12	0
PRIVACY-AVV GRANZOTTO	1.5	3	30	3

#### CENTRO DIURNO IL SOLE

<b>CORSI 2022</b>	COOCD(1+1)	EDU(2)	OSS(5)	AUTISTI (2)
DOTTSSA ROSATO	34	16	28	0
DOTT. ARRIGONI	0	4	12	0
DOTT. PETTENON	14.5	14	0	0
DOTTSSA CONZ	2	8	18	0
PRIVACY-AVV GRANZOTTO	1.5	3	7.5	3

Come si può dedurre da questi schemi si possono visionare le ore che sono state offerte al personale nei vari corsi, aggiungendo poi le ore obbligatorie per legge, sono state in totale n. 416 per la Comunità Alloggio e n. 231 ore per il Centro Diurno.

2022

Questi sono in sintesi i corsi ai quali abbiamo aderito: (AULSS n.2- Piano formativo sistema disabilità)

Argomento formazione congiunta	Proponente
Costruzione di un protocollo per la gestione dei problemi comportamentali- dott. G. Munoz / Partecipazioni: Educatori	AULSS n.2
Proposta formativa: “Disabilità, diritti di cittadinanza e coesione territoriale”	AULSS n.2

**B. I programmi di formazione/supervisione 2022**  
*Learning through work: apprendere attraverso il lavoro*

**PROGETTO DOTT.SSA GIULIA ROSATO**

**Oggetto: Pianificazione formazione “Disturbi comportamentali una cassetta degli attrezzi” per la Comunità Alloggio “Casa Maria Adelaide” – Cooperativa “La Rete”**

2 ore per ogni incontro (1,5 h contenuti diretti - 0,5 h domande e risposte su casi specifici).

**Modalità**

In presenza presso la comunità Alloggio “Casa Maria Adelaide”.

**Contenuto della formazione**

Si replicherà il percorso formativo proposto all’equipe del Centro Diurno “Il Sole”: nei primi 2 incontri di formazione tratteremo nello specifico “La cassetta degli attrezzi” dell’educatore e dell’operatore in comunità alloggio, strumenti indispensabili per lavorare con persone con disabilità e disturbi comportamentali in regime residenziale.

La formazione avrà un taglio pratico in termini di strategie e strumenti direttamente spendibili nella quotidianità. Tutti gli strumenti si rifanno ai principi e alle tecniche comportamentali utili alla gestione di un utente con disabilità intellettiva e problemi di comportamento. Costruiremo nell’ultimo incontro, insieme all’equipe, degli strumenti di osservazione e monitoraggio dei comportamenti per una loro migliore lettura e gestione.

Non da ultimo, si daranno agli operatori/educatori strumenti utili alla gestione emotiva e psicologica che spesso pesano sulla relazione d’aiuto con la persona disabile.

**Oggetto: Pianificazione formazione “Disturbi comportamentali una cassetta degli attrezzi” per il Centro Diurno “Il Sole” – Cooperativa “La Rete”**

**Partecipanti**

- N° 1 educatore/2 oss
- 1 formatore
- 1 coordinatore

**Date**

- 3 incontri di formazione (27/10/2021: 1,5 h in Meet - 17/12/21: 1,5h in Meet);
- Prossima data fissata: 06/05/2022;

### **Modalità**

In presenza presso il Centro Diurno “Il Sole”.

### **Contenuto della formazione**

Il percorso formativo proposto all'equipe del Centro Diurno “Il Sole” ha previsto 2 incontri di formazione in cui abbiamo trattato nello specifico “La cassetta degli attrezzi” dell'educatore e dell'operatore nell'accogliere persone con disabilità e disturbi comportamentali in regime diurno. La formazione ha avuto un taglio pratico in termini di strategie e strumenti direttamente spendibili nella quotidianità. Tutti gli strumenti si rifanno ai principi e alle tecniche comportamentali utili alla gestione di un utente con disabilità intellettiva e problemi di comportamento. Nell'ultimo incontro insieme all'equipe si sono consegnati degli strumenti di osservazione e monitoraggio dei comportamenti per una loro migliore lettura e gestione, nell'ultimo incontro (in presenza) concluderemo il percorso andando ad analizzare insieme i dati raccolti e delle possibili strategie implementabili.

Non da ultimo, si daranno agli operatori/educatori strumenti utili alla gestione emotiva e psicologica che spesso pesano sulla relazione d'aiuto con la persona disabile.

### **Feedback sulla formazione con la dottssa G.Rosato**

In queste 7,5 ore di formazione all'equipe del CD "Il Sole" è stato possibile raggiungere in modo proficuo e soddisfacente gli obiettivi prefissati insieme all'inizio del percorso formativo, anche se si ritiene opportuno mantenere un monitoraggio e una costante supervisione delle modalità operative in essere.

L'equipe, composta da educatore, operatori socio sanitari e coordinatore, ha frequentato in modo partecipativo e sempre interessato ai momenti di formazione, acquisendo una sempre maggiore consapevolezza delle dinamiche comportamentali del nuovo utente e del gruppo, che avevano portato alla richiesta formativa iniziale.

Nella fase iniziale di inserimento dell'utente l'equipe è stata guidata ad applicare tecniche e strategie per favorire un buon pairing.

In seguito, gli operatori sono stati formati per rilevare la funzione di eventuali comportamenti problema e guidati nell'applicazione di tecniche e strategie di gestione delle contingenze per loro gestione e modifica.

Nei primi mesi gli operatori sono stati istruiti alla compilazione di griglie ABC descrittive che hanno permesso l'analisi degli antecedenti e delle conseguenze dei comportamenti problema dell'utente inserito.

Nei mesi successivi è stata svolta insieme all'equipe la lettura di tali griglie ed è stato fornito un feedback operativo direttamente spendibile nelle situazioni di difficile gestione.

Dunque, si accoglie e si condivide la necessità di mantenere questo supporto di supervisione e costante monitoraggio finché l'equipe di lavoro non avrà interiorizzato tali strategie operative e avrà così tutti gli strumenti per gestire al meglio l'utente e il gruppo in cui è inserito.

## **SUPERVISIONE DOTTSSA MONICA CONZ**

CENTRO DIURNO “IL SOLE” – Primavera 2022

Modulo 1

Destinatari: educatrici e coordinatrice del Centro diurno

Tempistiche: 2 ore (19/04 ore 10-12)

Finalità: favorire la ripartenza del gruppo di lavoro come unico cluster

Obiettivi specifici: fare un bilancio dell'esperienza in due cluster, imparare a riconoscere le specifiche competenze di ciascun operatore, progettare azioni che favoriscano l'adattamento degli utenti, progettare azioni che promuovano la cooperazione, promuovere la comunicazione efficace fra colleghi, promuovere la specificità e l'interdipendenza delle diverse figure professionali.

Modalità: sono previsti momenti di condivisione di gruppo alternati ad attività esperienziali e momenti di lezione frontale.

#### Modulo 2

Destinatari: gruppo di lavoro del Centro diurno

Tempistiche: 2 ore (12/05 ore 15.30-17.30)

Finalità: favorire la ripartenza del gruppo di lavoro come unico cluster

Obiettivi specifici: progettare azioni che promuovano la cooperazione fra gli ospiti dei cluster, promuovere la comunicazione efficace fra cluster, promuovere la specificità e l'interdipendenza delle diverse figure professionali.

Modalità: sono previsti momenti di condivisione di gruppo alternati ad attività esperienziali e momenti di lezione frontale.

### **PROPOSTA FORMATIVA PER CASA MARIA ADELAIDE – Primavera 2022**

#### **Modulo 1**

Destinatari: team educativo della residenza

Tempistiche: 2 ore **(24/03 ore 10-12)**

Finalità: riorganizzare il settore educativo

Obiettivi specifici: riconoscere potenzialità di ciascuna educatrice, conformare i nuovi ruoli educativi, condividere una modalità di relazione con gli ospiti, condividere una modalità di interfaccia con gli operatori.

Modalità: sono previsti momenti di condivisione alternati ad attività esperienziali e momenti di lezione frontale.

#### **Modulo 2**

Destinatari: operatori della residenza

Tempistiche: 2 ore **(21/04 ore 14-16)**

Finalità: supervisione al gruppo di lavoro

Obiettivi specifici: individuare le criticità del nuovo gruppo di lavoro, favorire la comunicazione efficace fra colleghi, favorire un atteggiamento proattivo verso gli altri, promuovere la specificità e l'interdipendenza delle diverse figure professionali.

Modalità: sono previsti momenti di condivisione di gruppo e di supervisione agli operatori.

#### **Modulo 3**

Destinatari: operatori della residenza (2 sottogruppi)

Tempistiche: 2 ore **(5/05 ore 10-12)** + 2 ore **(5/05 ore 14-16)**

Finalità: favorire l'integrazione del gruppo di lavoro

Obiettivi specifici: gestire i conflitti fra colleghi, favorire la comunicazione assertiva, favorire un atteggiamento proattivo funzionale al benessere dell'ospite.

Modalità: sono previsti momenti di condivisione di gruppo alternati ad attività esperienziali

### **Primavera 2022 - Casa Maria Adelaide da Sacco di Vidor (TV)**

Il ciclo di supervisione, in continuità con quanto già sviluppato nel semestre precedente, ha previsto 1 incontro della durata di 2 ore con l'équipe educativa finalizzato ad individuare punti di forza e punti di debolezza della nuova conformazione di lavoro. A seguire è stato previsto 1 incontro della durata di 2 ore con il gruppo di lavoro, che ha visto una ridotta adesione da parte degli operatori.

Tuttavia i presenti hanno dimostrato notevole interesse e partecipazione, portando contenuti personali e mettendosi alla prova con esercitazioni e roleplaying incentrati sulla rielaborazione e la gestione dei conflitti con i colleghi. Infine il ciclo di incontri si è concluso con 1 incontro della durata di 1 ora con la coordinatrice, per lavorare sulle strategie di osservazione delle dinamiche di gruppo e per la gestione dei conflitti interni fra le diverse figure professionali. Si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati parzialmente raggiunti. Rispetto agli obiettivi iniziali concordati con la coordinatrice è emerso il bisogno di coinvolgere un maggior numero di operatori, prevedendo un

ulteriore incontro con il gruppo di lavoro non appena raccolto un numero di adesioni significativo. Si ritiene che questo possa avvenire nel corso dell'anno, quando ritenuto necessario.

### **Primavera 2022 - Centro Diurno "IL SOLE" di Vidor (TV)**

Il ciclo di supervisione, in continuità con quanto già sviluppato nel semestre precedente, ha previsto 1 incontro della durata di 2 ore con le educatrici del centro diurno, finalizzato ad individuare punti di forza e punti di debolezza del gruppo di lavoro. A seguire è stato previsto 1 incontro della durata di 2 ore tutte le operatrici del centro diurno. Tutte le operatrici hanno partecipato all'incontro con interesse e partecipazione. La formazione non ha avuto una modalità di lezione frontale ma ha incentivato il confronto e la riflessione condivisa circa gli argomenti trattati. Ogni sessione ha permesso di mettere in luce punti di forza e di debolezza del team di lavoro, nonché di riflettere sulla situazione attuale del gruppo di utenti e dell'evoluzione della tipologia di utenti in arrivo.

Al termine dell'ultimo incontro ed in generale durante il percorso svolto, è emerso il bisogno da parte sia delle operatrici sia delle educatrici, di prevedere dei momenti di supervisione orientate alla progettualità di ciascun utente. Si ritiene che questo possa avvenire con un ciclo di incontri specifici sui casi clinici e/o con qualche momento formativo sulle tipologie di funzionamento dell'utente con manifestazioni comportamentali disfunzionali complesse.

### **Incontro di Formazione per Sonda Coop**

**I Destinatari:** 20/30 dirigenti e quadri della Cooperativa e di ULSS

**L'obiettivo:** obiettivo fondamentale della giornata formativa è far comprendere ai partecipanti, in una prospettiva storica e secondo un'ottica socio-economica, seguendo l'approccio di Mauro Magatti e Chiara Giaccardi, le transizioni in atto nel mondo contemporaneo, l'impatto che esse stano avendo sulla società, sulle persone e sui meccanismi di individuazione sociale, e le possibili alternative che possono darsi nel prossimo futuro, con particolare attenzione per l'approccio sostenibile-contributivo veicolato dalla Generatività Sociale.

**Il metodo di lavoro:** la giornata prevederà alcuni momenti di presentazione da parte del docente delle transizioni in corso e del loro impatto mediante sintesi schematiche originali e riferimenti bibliografici, alternati con momenti di discussione in plenaria ed in sottogruppi tra i partecipanti, tesi a far emergere la loro comprensione effettiva dei contenuti proposti e a favorirne l'applicazione pratica nel loro contesto locale di riferimento.

**La proposta:** la presente proposta è formulata, su richiesta del Prof. Magatti, da ON! srl impresa sociale, l'ente che, nell'ecosistema della Generatività Sociale nato in Università Cattolica, si occupa di formazione e accompagnamento alle trasformazioni generative delle organizzazioni pubbliche e private.

La proposta riguarda una giornata formativa, della durata di sei ore (preferibilmente 10-13 ; 14-17), da svolgersi in presenza nel corso dell'anno 2021, quando le condizioni generali e normative lo consentiranno. La giornata è pensata come momento di "apertura" e stimolo per un successivo percorso interno curato dalla cooperativa committente.

**I contenuti:** nel dettaglio, durante la giornata verranno trattati i seguenti contenuti:

1. Le quattro grandi transizioni del mondo contemporaneo
  - a. La transizione ecologica
  - b. La transizione formativa

- c. La transizione organizzativa
- d. La transizione comunitaria
- 2. I 4 Movimenti ed i 3 assi della Generatività Sociale
  - a. Desiderare-Mettere al Mondo-Accompagnare-Lasciare Andare
  - b. Autorizzazione-Intertemporalità-Esemplarità
- 3. I cambiamenti in atto nella vita sociale e le loro possibili evoluzioni
  - a. Connessione-Confinamento-Interindipendenza
  - b. Potenza-Fragilità-Responsività
  - c. Insicurezza-Angoscia-Cura

## 2023- PROGETTI

### **La sessualità nella disabilità: buone prassi e strategie di staff nella comunità - Fabrizio Arrigoni , Psicologo clinico, Ph.D in Scienze Psicologiche, Pedagogista.**

La sessualità è parte integrante delle relazioni umane ed è strettamente collegata alla sfera affettiva di ogni persona. Di educazione all'affettività e alla sessualità, se ne parla molto poco e peraltro in modo non adeguato. Se poi ci addentriamo nella riflessione sul binomio disabilità e sessualità, aumentano le resistenze caratterizzate da preconcetti stereotipati di una cultura arcaica e proibizionista che fa fatica a riconoscere i diritti delle persone fragili.

Dobbiamo essere capaci di superare i tabù che impediscono anche di pensare all'organizzazione di servizi per il benessere sessuale delle persone con disabilità, così come invece succede in altre nazioni. La disabilità è una costruzione sociale, ovvero una categoria all'interno della quale si è voluto confinare chi affetto da una menomazione psichica, fisica o sensoriale, che non può avere una piena partecipazione alla vita sociale e lavorativa della comunità e in queste limitazioni è stata ricondotta anche la sfera dell'effettività e della sessualità. L'assioma della pedagogia è che ogni Persona è unica, originale, irripetibile; quindi, significa che tutte le persone sono diverse. E se tutte le persone sono diverse, allora la normalità è la diversità, perciò la disabilità è normalità. È normale, è legittima, è giusta, l'aspirazione di ogni persona, anche di chi ha una disabilità, poter vivere anche la propria affettività e sessualità.

La formazione della durata di 3 ore partirà dai vissuti , dalle esperienze descritti dal personale e individuerà strategie e metodi per trovare tempi e spazi per la sessualità dei partecipanti alla comunità .

### **Laboratorio di Degustazione Emozionale - Dottssa Laura D'Ospina, Psicologa, Psicoterapeuta**

#### Percorso di sensibilizzazione alla relazione empatica

Il Cibo è un nutrimento che ci permette di vivere, ma anche un mezzo per essere in relazione con il mondo, attraverso il corpo e l'emozioni.

Degustare..., come avviene con i vini o con i cibi, permette di riconoscere le nostre emozioni, descriverle, assaporarle, gustarle o evitarle.

Nella relazione con gli altri, tutti noi proviamo sensazioni piacevoli o spiacevoli di diversa intensità.

Attraverso l'esperienza empatica, riconosciamo le emozioni degli altri, spesso lo facciamo in maniera inconsapevole e molti sono portati a credere che sia una qualità che non tutti possediamo, altre volte le nostre interpretazioni sono dettate dal pregiudizio e non dalle reali intenzionalità messe in atto nella relazione.

Svelare, scoprire, lasciarsi stupire, questo è l'obiettivo di un laboratorio dove sensi ed emozioni sono stimolati e accolti con cura, per assaporare insoliti gusti e nuovi modi di stare in relazione.

L'approccio formativo esperienziale mira a distogliere l'attenzione dalle classiche argomentazioni lavorative per porre al centro dell'attenzione il partecipante, con il proprio carico di esperienze le proprie difficoltà relazionali e le potenzialità d'intesa al fine di costruire un clima relazionale e lavorativo più fluido e funzionale ad una migliore qualità di vita e di servizio.

### Finalità

L'intervento è finalizzato ad accompagnare alla scoperta delle competenze necessarie per assaporare, riconoscere ed utilizzare, al meglio, le proprie attitudini empatiche, stimolando e affinando tutti i sensi.

### Obiettivi didattici

Al termine del percorso i partecipanti avranno appreso e sperimentato:

1. L'importanza dell'"ascolto attivo" e i vantaggi della sua applicazione;
2. L'empatia tra teoria e pratica, con la maieutica delle emozioni;
3. La "spirale dell'esperienza" quale modello di una relazione funzionale con il mondo;
4. Il piacere della "contaminazione sana" tra diversità
5. La tensione verso un sistema di vita rivolta alla ricerca di qualità ed approccio etico personale e professionale.

### Articolazione del percorso

Il percorso si articola in due incontri da 4 ore in due giornate a cadenza settimanale, per un totale di 8 ore.

Il percorso formativo modulare potrà essere proposto in due edizioni a gruppi in parallelo, al mattino e al pomeriggio nella stessa giornata. per un totale di 16 ore.

### Destinatari

Il laboratorio è rivolto a operatori nella relazione d'aiuto, per gruppi di massimo 10 persone

Primo incontro

Emozione e Relazione - Dal sentire al Fare

- Durata: 4 ore

- Contenuti: impostazione del lavoro sulla base dei principi di un ascolto attivo. Approfondimenti teorici in relazione ai “Neuroni Specchio” e all’empatia, riconoscibili nelle proprie esperienze individuali. Percorso dalla “Spirale dell’Esperienza” alla sensibilizzazione al sentire.

- Obiettivi didattici: aumentare la consapevolezza delle proprie modalità di relazione, sviluppare l’abilità di gestire relazioni efficaci. Osservare i meccanismi comunicativi e tonico-emozionali, intra e interpersonali, che possono favorire o ostacolare lo scambio relazionale. Acquisire la consapevolezza delle modalità comunicative del nostro corpo. Scoprire come il nostro sentire è il motore delle relazioni con il mondo.

Secondo incontro

Mangio quindi Sono - Debriefing

- Durata: 4 ore

- Contenuti: riconoscere e condividere i propri gusti, i sapori, i ricordi e i significati che attribuiamo al cibo. Analisi del percorso post-esperienza.

- Obiettivi didattici: acquisire maggiore conoscenza di sé attraverso i propri sensi. Approfondire la ricchezza che nasce dalla differenza e dalla condivisione. Fornire una cornice esperienziale, in cui permettere l’autovalutazione del percorso formativo e l’applicabilità delle esperienze al quotidiano.

Approccio Metodologico

Durante gli incontri saranno utilizzate tecniche role playing, esperienze di rilassamento e giochi creativi anche a scopo culinario e degustativo, con una conduzione di tipo teorico esperienziale, che vedrà alternarsi a brevi introduzioni tecnico-teoriche, attività pratiche di sperimentazione e ricerca di un’etica del comportamento.

#### **D. La formazione “facoltativa”**

2022

Nel corso dell’anno è stata economicamente sostenuta la partecipazione di un’educatrice della Comunità Alloggio al percorso formativo residenziale sul tema del mutuo auto aiuto tenutosi a Bibione. L’educatrice è da anni stabilmente coinvolta nella gestione di uno dei gruppi attivati sul territorio dall’UOC Disabilità del Distretto di Asolo Montebelluna Castelfranco.

2023

Le richieste di formazione facoltativa poste dai singoli operatori, come ogni anno, verranno analizzate dalla Direzione della Cooperativa che valuterà grado e tipologia di sostegno da accordare (in termini economici e di utilizzo dell’orario di servizio) in ragione del livello di rispondenza alla Mission e alle priorità tecnico professionali collegate all’erogazione del servizio.

#### **E. Conoscenza di altri servizi e scambio di “buone pratiche”**

2022

In questo difficile anno le Buone pratiche e lo scambio di servizi è stato molto utile via chat, meet , skype tra vari servizi all’interno dell’Ulss o Regione per come gestire tutte le problematiche interne, con le famiglie, con le chiusure e con le numerose difficoltà emerse. Lo scambio tra coordinatori, direttori, educatori è stato continuativo e attivo durante la pandemia ed il lockdown ed è stato realizzato un questionario congiunto creato insieme a vari servizi di Comunità alloggio e Centro diurni, con l’adesione della progettualità dal servizio disabilità.

E’ stato condiviso un progetto nel 2022 con l’Associazione Viezzer, dal nome “Aggiungi Un posto a tavola” realizzato attraverso un orto presso la Comunità Alloggio. Il seguente progetto continuerà attraverso una forma di collaborazione tra le strutture per la gestione dell’orto interno e di sabati inclusivi tra territorio e strutture con la dimostrazione dei propri prodotti.

2022

Nel 2022 si intende proseguire con proposte di visite, anche online e soprattutto di collaborazioni per coprogettazioni con i diversi partner istituzionali (AULss, Comuni, altre cooperative/istituzioni; volontariato, pro loco). Il centro diurno Il Sole ha creato un progetto con la scuola Materna di San Pietro di Feletto per creare situazioni e contesti in cui le persone con disabilità possano condividere un'attività utile attraverso il colore.

#### G. Formazione dedicata ad Amministratori e Soci

2022-2023

Il coinvolgimento dei soci sarà all'interno delle assemblee previste per una conoscenza delle evoluzioni della cooperativa e del suo maggior inserimento nel territorio.

#### F. Gli interventi formativi obbligatori per vincoli di legge

La Cooperativa attiva con continuità percorsi formativi collegati a norme cogenti secondo le modalità e i tempi previsti dalla legge, es.:

Normativa di riferimento	Percorso formativo	Operatori interessati
L. 81/2008	Corso antincendio	Tutti i dipendenti in servizio presso CD e CA
Dlgs 155/1997	HACCP	OSS e Educatori
L. 81/2008	Primo soccorso	Tutti i dipendenti in servizio presso CD e CA
Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196	Protezione dei dati personali	Tutti gli operatori incaricati del trattamento dati
Accordo Stato Regioni del 21/12/2011	Formazione obbligatoria in riferimento all'accordo	Tutti i dipendenti e i volontari della Cooperativa "La Rete"
Decreto Dirigenziale n. 215 del 12/12/2016	formazione dei conducenti in materia di cronotachigrafo	Autista patente C

## Allegato n. 2

### Titolo percorso formativo

### Questionario di valutazione - operatori

casella da 0 a 5

*valutare barrando una*

<b>QUALITA' DELL'EVENTO</b>	1	In quale misura l'attività proposta ha corrisposto alle Sue aspettative?	0	1	2	3	4	5
	2	Ritiene utili i contenuti elaborati nell'ambito del percorso?	0	1	2	3	4	5
	3	Ritiene che i contenuti trasmessi dal formatore siano di facile comprensione?	0	1	2	3	4	5
	4	Ritiene utili i contenuti trasmessi/elaborati per la gestione dei progetti rivolti agli utenti?	0	1	2	3	4	5
	5	Ritiene che l'attività di formazione/supervisione abbia facilitato la comunicazione professionale con i colleghi?	0	1	2	3	4	5
<b>COMPO</b>	6	Come giudica la modalità concreta di organizzazione dell'attività?	0	1	2	3	4	5

SPAZIO PER I SUOI SUGGERIMENTI: